



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,  
della formazione e della ricerca DEFR  
**Segreteria di Stato per la formazione,  
la ricerca e l'innovazione SEFRI**  
Maturità e progetti

Berna, 05.05.2017

---

# **MP 1: consultazione sui parametri di riferimento**

## Rapporto sui risultati

---



## Indice

|  |   |
|--|---|
| 1 Sintesi e valutazione generale .....   | 1 |
| 2 Punti specifici della consultazione .....  | 1 |
| 2.1 L'esigenza di rendere più flessibili i modelli di insegnamento per la MP .....   | 1 |
| 2.2 Ripercussioni sull'attrattiva della MP 1 .....   | 2 |
| 2.3 Influenza sulle offerte di MP delle aziende .....  | 2 |
| 2.4 Parametri di riferimento .....   | 3 |
| 2.4.1 Parametro di riferimento 1: Possibilità di impartire fino a metà delle lezioni per la<br>maturità professionale entro l'anno precedente l'inizio del tirocinio .....   | 3 |
| 2.4.2 Parametro di riferimento 2: Possibilità di impartire fino a un terzo delle lezioni per<br>la maturità professionale entro l'anno successivo all'ottenimento dell'AFC e alla fine del<br>contratto di tirocinio. .... | 4 |
| 2.4.3 Parametro di riferimento 3: Non vengono trasmessi contenuti delle materie<br>specifiche dell'indirizzo prima dell'inizio del tirocinio .....   | 5 |
| 2.4.4 Parametro di riferimento 4: L'esame di maturità professionale può essere<br>sostenuto entro l'anno che precede la fine del tirocinio.....  | 5 |
| 2.4.5 Parametro di riferimento 5: È possibile iniziare la maturità professionale nel<br>secondo anno di tirocinio anche nel caso di formazioni triennali.....  | 6 |
| 2.4.6 Parametro di riferimento 6: È possibile sostenere esami parziali in «scienze<br>naturali» e «scienze sociali».....   | 6 |
| 2.5 Proposte alternative per l'applicazione più flessibile.....  | 6 |
| 3 Allegato .....   | 8 |



## 1 Sintesi e valutazione generale

Il 19 ottobre 2016 la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ha avviato la consultazione sui parametri di riferimento intesi a favorire un'applicazione più flessibile nel contesto scolastico della maturità professionale svolta parallelamente alla formazione professionale (MP 1). La consultazione, durante la quale sono pervenuti **69** pareri, si è conclusa il 31 gennaio 2017. Sono stati interpellati gli uffici cantonali della formazione professionale, i servizi cantonali per l'orientamento professionale, universitario e di carriera, i rappresentanti dell'economia, le associazioni e le conferenze delle scuole e dei docenti e altre organizzazioni. La documentazione era inoltre disponibile sul sito della SEFRI per tutti gli interessati.

In generale si può affermare che sussiste l'esigenza di un'applicazione più flessibile dei modelli di insegnamento della MP. La maggioranza degli interpellati ritiene che i parametri di riferimento formulati rendano la MP 1 più interessante. Ad eccezione del parametro 1, i parametri di riferimento vengono accolti positivamente da tutti gli interpellati. La flessibilizzazione comporta però, secondo loro, anche dei rischi e pertanto non rafforza necessariamente la maturità professionale. All'incirca la metà sostiene che manca una soluzione interessante per l'applicazione più flessibile e che le proposte citate si basano su possibilità o modelli già esistenti.

## 2 Punti specifici della consultazione

Qui di seguito vengono riassunte le risposte e le argomentazioni degli interpellati, in molti casi riferite ai timori legati a un'applicazione più flessibile. Per non trasmettere un'impressione falsata dei risultati, si consiglia pertanto di tener conto dei grafici contenuti nell'allegato.

### 2.1 L'esigenza di rendere più flessibili i modelli di insegnamento per la MP

L'idea di un'applicazione più flessibile dei modelli di insegnamento per la MP è ampiamente condivisa. Il 90 per cento circa degli interpellati la accoglie con favore.

In particolare le autorità cantonali apprezzano i parametri di riferimento per il margine di manovra che offrono per lo sviluppo e l'introduzione di nuove offerte (SG, ZG, OW, VD, BE, ZH). Al pari della CLPO, alcuni Cantoni della Svizzera romanda (GE, JU, FR, VS) considerano tuttavia i parametri di riferimento troppo restrittivi.

Nonostante l'idea di un'applicazione più flessibile sia stata accolta positivamente da gran parte degli interpellati, le autorità cantonali (SO, GE, BL, BS, AR, ZG Ufficio della formazione professionale, LU) e i rappresentanti dell'economia (economiesuisse, USI, USAM, CSRFC, SIC, UPSC) hanno espresso dubbi in merito alla maggiore complessità del sistema formativo e al coordinamento richiesto. Anche singoli rappresentanti delle associazioni/conferenze delle scuole e dei docenti esprimono perplessità in tal senso (v. ripercussioni sull'attrattiva della MP 1).

Molti pareri sottolineano che dovrebbero essere messi in primo piano gli interessi delle persone in formazione, che non devono fare le spese della flessibilizzazione (autorità cantonali: ZG, economia: USAM, Oda Santé, scuole/docenti: MPS, LCH, altre organizzazioni: CFG, FPS).

In particolare alcuni rappresentanti dell'economia ricordano che un'applicazione più flessibile deve essere conforme alle esigenze generali e alle particolarità delle aziende (CSRFC, SIC, Jardin Suisse) e che le organizzazioni del mondo del lavoro devono essere coinvolte negli sviluppi (USAM, CSRFC, UPSC, Jardin Suisse).



## 2.2 Ripercussioni sull'attrattiva della MP 1

La maggioranza degli interpellati ritiene che l'applicazione più flessibile proposta aumenti l'attrattiva della MP 1.

Lu e SG ritengono che una maggiore flessibilità per le scuole e i Cantoni crei offerte più adeguate alle esigenze. Rendere più flessibile l'insegnamento della MP 1 consente di ripartire meglio la mole di lavoro delle persone in formazione (autorità cantonali: BE, ZH, LU, SO, economia: USI, Travail.Suisse, SIC) e garantisce una loro maggiore presenza in azienda (autorità cantonali: LU, economia: USI, Travail.Suisse, SIC, ASB, CSRFC). Alcuni uffici cantonali della formazione professionale (ZG Ufficio della formazione professionale, SG, OW, AI, BE) ed economiesuisse ritengono importante, per garantire l'attrattiva della MP 1, che la maggiore flessibilità non incida negativamente sulla qualità della formazione e sull'attitudine agli studi.

Vengono espressi anche timori in relazione alla proposta di flessibilizzare il sistema attuale. Le argomentazioni si riferiscono spesso ai singoli parametri di riferimento e verranno pertanto trattate solo in un secondo momento nel presente rapporto. Alcuni interpellati hanno inoltre segnalato il problema della maggiore complessità del sistema formativo come possibile fattore che potrebbe ridurre l'attrattiva (autorità cantonali: ZG Ufficio della formazione professionale, economia: Centre Patronal, scuole/docenti: FH Schweiz, FHO).

Soprattutto le autorità cantonali della Svizzera romanda (GE, JU, NE, FR, VS, VD) e FH Schweiz esprimono la preoccupazione che i nuovi modelli inducano le imprese a preferire i giovani che possono passare più tempo in azienda. Questi giovani potrebbero quindi essere avvantaggiati rispetto a quelli che hanno svolto i cicli di formazione proposti finora.

Tra i rappresentanti dell'economia sono soprattutto USAM e CSRFC a temere effetti negativi per quanto riguarda l'attrattiva della MP 1: separando in parte dal punto di vista temporale l'insegnamento per la maturità professionale dal tirocinio, le aziende di tirocinio e le oml potrebbero identificarsi in misura minore con la MP.

Le associazioni/conferenze delle scuole e dei docenti considerano la questione dell'attrattiva della MP 1 dal punto di vista delle persone in formazione – i parametri di riferimento prolungano la formazione rendendola meno interessante ai loro occhi (FHO, MPS, PH FHNW). FH-CH ritiene che questi modelli si rivolgano maggiormente a chi non ha ancora ben chiare le proprie capacità o a chi ha trovato un posto di tirocinio solo tardi a causa dello scarso rendimento scolastico.

## 2.3 Influenza sulle offerte di MP delle aziende

La maggioranza degli interpellanti condivide l'opinione secondo cui con un'applicazione più flessibile un numero maggiore di aziende renderà possibile alle persone in formazione lo svolgimento della MP 1.

Alcuni rappresentanti dell'economia ritengono che la maggiore presenza delle persone in formazione in azienda porterebbe le aziende a permettere più spesso di seguire la MP 1 (economiesuisse, USS, CSRFC, SIC, savoirsocial, HBCH, ASB, AOVS). USI e alcuni altri rappresentanti dell'economia (economiesuisse, Centre Patronal, OdA Santé) fanno tuttavia presente che la maggiore complessità del



sistema formativo reso più flessibile potrebbe avere anche un'influenza negativa sul numero di aziende che rendono o intendono rendere possibile lo svolgimento della MP 1.<sup>1</sup>

L'idea che il maggior numero di ore di presenza in azienda possa far comodo alle aziende che così consentirebbero più frequentemente lo svolgimento della MP viene ripresa anche dalla CFG e da singoli rappresentanti delle conferenze e delle associazioni delle scuole e dei docenti (edu-suisse, SER). MPS e FH-CH sottolineano che la maggiore flessibilità potrebbe comportare alcuni svantaggi per le persone in formazione: la loro mole di lavoro non diminuirebbe durante la formazione perché verrebbero maggiormente coinvolte nelle attività aziendali (FH-CH). I tirocinanti potrebbero inoltre doversi fare carico di parte dei costi della MP (MPS), e secondo FH Schweiz le aziende potrebbero preferire proprio questi tirocinanti.

Le autorità cantonali rimandano invece a ostacoli che non possono essere eliminati con la flessibilizzazione prevista. Oltre alla CLPO sono soprattutto i Cantoni romandi (GE, JU, NE, FR VS, VD) nonché BS e BL a obiettare che le aziende vedono la MP come la base per gli studi presso una SUP: temono pertanto di perdere le persone in formazione perché, una volta ottenuta la MP, decidono di iniziare gli studi universitari.

Secondo i Cantoni si può migliorare l'offerta delle aziende relative alla MP reclutando un numero sufficiente di persone in formazione con buone potenzialità (NW, ZG Ufficio della formazione professionale) e tramite la comunicazione attiva coinvolgendo le associazioni mantello e i partner cantonali (ZG Ufficio della formazione professionale, OW, ZH, BE).

## 2.4 Parametri di riferimento

### 2.4.1 Parametro di riferimento 1: Possibilità di impartire fino a metà delle lezioni per la maturità professionale entro l'anno precedente l'inizio del tirocinio

2/3 dei pareri pervenuti sono contrari a questo parametro di riferimento.

Questa proporzione si ritrova anche nei singoli sottogruppi (autorità cantonali, rappresentanti dell'economia, associazioni/conferenze delle scuole e dei docenti e altre organizzazioni). Tre obiezioni, che si riscontrano in tutti i sottogruppi, riguardano la mancanza di un contratto di tirocinio, l'abuso della MP come offerta di formazione transitoria/soluzione intermedia e la sovrapposizione dei livelli secondario I e II.

Anche se sono più di tre gli interpellati a esprimersi a favore del parametro di riferimento 1, solo LU, TI e AR (Ufficio della scuola dell'obbligo e dello sport) ne specificano i motivi: **1)** possibilità di evitare una mole di lavoro eccessiva per le persone in formazione durante il tirocinio (LU, TI, AR). Altri vantaggi dal punto di vista di LU sono **2)** la possibilità di sfruttare al meglio gli anni intermedi in combinazione con un soggiorno linguistico **3)** nessuna interruzione della scolarità per le persone in formazione alla fine del livello secondario I perché integrano direttamente la MP e **4)** chi interrompe gli studi liceali può passare in maniera più facile direttamente alla MP. Gli altri partecipanti favorevoli non indicano alcun motivo o citano i rischi legati al parametro di riferimento 1.

I Cantoni romandi (GE, FR, VS, NE, JU, VD), nonché ad esempio BE e BS si esprimono criticamente sul parametro di riferimento 1. I motivi e i dubbi espressi vengono qui di seguito riportati in base alla frequenza: **1)** sovrapposizione con l'11° anno di scolarità<sup>2</sup> (SH, GL, SO, UR, SG, GR, OW, ZH, AI, BE,

<sup>1</sup> I dubbi riguardanti la maggiore complessità del sistema formativo vengono ripresi nei punti 2.1 e 2.2.

<sup>2</sup> Definizione dei livelli scolastici in base al concordato HarmoS.



LU), **2**) mancanza di un contratto di tirocinio (GE, ZG Dipartimento dell'educazione, JU, NE, FR, VS, VD, BL, BS), **3**) promozione degli anni intermedi (SH, GL, UR, ZG Dipartimento dell'educazione) e abuso della MP come offerta di formazione transitoria (SO, GR, AR), **4**) attitudine allo studio non più garantita (BE, LU), **5**) carico eccessivo per i giovani (GR, LU).

Sono state inoltre formulate le seguenti obiezioni: **6**) messa in pericolo del sistema duale (SO), **7**) difficoltà a formare le classi nelle località più piccole (GR), **8**) pressione sui giovani esercitata dalle aziende per indurli a scegliere questa variante di MP (GR).

I rappresentanti dell'economia adducono i seguenti argomenti a favore del parametro di riferimento 1: **1**) ridotta mole di lavoro durante il tirocinio (CSRFC, ASB), **2**) promozione della presenza in azienda (CSRFC, ASB), **3**) sfruttamento ottimale degli anni intermedi (Oda Santé, AOVS), **4**) maggiore motivazione delle persone in formazione nell'11° anno (HBCH).

Dubbi e motivi espressi contro lo sviluppo di modelli di MP in base al parametro di riferimento 1: **1**) mancanza del contratto di tirocinio (economiesuisse, USI, CSRFC, Jardin Suisse), **2**) passaggio poco chiaro tra livello secondario I e II (economiesuisse, USS, Oda Santé), **3**) aziende messe davanti al fatto compiuto: non possono decidere insieme ai giovani in merito allo svolgimento della MP 1 (economiesuisse, USI), **4**) promozione degli anni intermedi o abuso della MP come offerta di formazione transitoria (economiesuisse, USI), **5**) messa in pericolo della preparazione che abilita allo studio universitario (USS, Travail.Suisse).

VSLZH cita come argomento a favore di questo parametro la valorizzazione dell'11° anno di scolarità. Vari dubbi vengono invece espressi da parte delle associazioni/conferenze delle scuole e dei docenti: **1**) promozione degli anni intermedi (CSSPC, TRBS, ASCFS, FH-CH), **2**) mancanza del contratto di tirocinio (CSSPC, ZHAW), **3**) mescolanza di livello secondario I e livello secondario II (MPS e CSSPC), **4**) periodo di formazione troppo lungo (PH FHNW, ZHAW). Altri singoli argomenti contro il parametro di riferimento 1: **5**) indebolimento del sistema duale (ZHAW) e **6**) della preparazione che abilita allo studio universitario (LCH), **7**) rischio che si formino solo classi piccole (CSSPC), **8**) forte aumento della mole di lavoro dopo l'inizio del tirocinio (FH-CH), **9**) desiderio delle persone in formazione di esercitare una professione, non di frequentare una scuola (bsa).

2.4.2 Parametro di riferimento 2: Possibilità di impartire fino a un terzo delle lezioni per la maturità professionale entro l'anno successivo all'ottenimento dell'AFC e alla fine del contratto di tirocinio.

Il parametro di riferimento 2 viene preferito al parametro di riferimento 1. 2/3 degli interpellati si esprimono a favore del parametro di riferimento 2.

Il maggior numero di sostenitori si trova in questo caso tra i rappresentanti dell'economia. In tutti i sottogruppi chi è a favore di questo parametro trova positivo il fatto che venga alleggerito il lavoro dei giovani (autorità cantionali: GR, AR Ufficio della scuola dell'obbligo e dello sport, economia: USS, CSRFC, AOVS, scuole/docenti: edu-suisse, SER, altre organizzazioni: CFGI). Un altro effetto positivo del parametro di riferimento 2 consiste nel fatto che consente di valutare meglio le potenzialità delle persone in formazione per lo svolgimento della MP (autorità cantionali: GR, economia: USI, altre organizzazioni: CFGI).

Viene invece giudicata in maniera critica la mescolanza tra MP 1 e MP 2 o la somiglianza con quest'ultimo modello e quindi la maggiore complessità del sistema formativo che ne risulta (autorità cantionali: SO, AG, BS, BL, UR, GE, JU, NE, FR, VD, CDPE, economia: economiesuisse, USI, CSRFC, Oda Santé, scuole e docenti: MPS, LCH, FH Schweiz, edu-suisse). Un'altra critica è che il parametro di riferimento 2 risulta troppo rigido e non risponde alle esigenze dei giovani (autorità cantionali: GE, JU, NE, FR, VS, VD, CLPO, scuole/docenti: FH-CH, altre organizzazioni: FPS) e che va prima verificato se



dalla disposizione «fino a un terzo delle lezioni per la maturità professionale» possono risultare modelli di insegnamento ottimali (Travail.Suisse). I Cantoni sollevano inoltre interrogativi in merito al finanziamento (AI, BL, BS) e prevedono un aumento rispetto ai costi dei cicli di formazione attualmente offerti (BE). Un possibile rischio è inoltre rappresentato dalla conciliabilità con un impiego, la scuola reclute o una soluzione per il periodo successivo (LU).

#### 2.4.3 Parametro di riferimento 3: Non vengono trasmessi contenuti delle materie specifiche dell'indirizzo prima dell'inizio del tirocinio

**Il parametro di riferimento 3 viene accolto positivamente da gran parte degli interpellati (2/3).**

Il rapporto con la pratica professionale è considerato importante da tutti i sottogruppi (autorità cantionali: SG, BS, AR Ufficio per le scuole medie, gli istituti universitari e la formazione professionale, economia: economiesuisse, USI, USAM, USS, CSRFC, ASB, scuole/docenti: edu-suisse, SER, FH Schweiz, FHO).

Le autorità cantionali si esprimono in modo eterogeneo in relazione al parametro di riferimento 3. Visto che, a eccezione dei contenuti delle materie specifiche dell'indirizzo, gli altri contenuti vengono trasmessi già prima, è a rischio l'interdisciplinarietà (GE, JU, NE, FR, VS, VD e CLPO).

Chi respinge il parametro di riferimento 3, rimanda ripetutamente al parametro di riferimento 1: secondo questi pareri il parametro di riferimento 3 diventa obsoleto non appena non si sostiene più il parametro di riferimento 1 (autorità cantionali: GE, ZG Dipartimento dell'educazione, JU, NE, FR, GR, VS, VD, BE, CDPE, CLPO, scuole/docenti: VSLZH, altre organizzazioni: CFG). Se invece il parametro di riferimento 1 dovesse essere applicato, si ritiene che il parametro di riferimento 3 sia necessario (autorità cantionali: AG, BL, BS, economia: USS, Travail.Suisse, SIC, altre organizzazioni: FPS).

#### 2.4.4 Parametro di riferimento 4: L'esame di maturità professionale può essere sostenuto entro l'anno che precede la fine del tirocinio.

**Più della metà degli interpellati si esprime a favore del parametro di riferimento 4.**

Questo parametro di riferimento è apprezzato in particolare per quanto riguarda le formazioni di quattro anni (autorità cantionali: BL, BS, JU, GE, NE, FR, VS, VD e CLPO, economia: USI, CSRFC, SIC, Jardin Suisse, ASB, scuole/docenti: bsa).

Gli interpellati che leggono il parametro di riferimento 4 in relazione al parametro di riferimento 1 si riferiscono, nel respingere questo parametro, ripetutamente al parametro di riferimento 1 (autorità cantionali: JU, NE, FR, VS, VD, AI, BE, CLPO, economia: Travail.Suisse).

Per USI ed economiesuisse questo parametro di riferimento comporta una perdita di qualità che potrebbe avere effetti negativi sull'attitudine allo studio. Alcuni rappresentanti dell'economia (HBCH, savoirsocial, OdA Santé) e FH Schweiz ritengono che spostare indietro gli esami finali richieda un dispendio di tempo eccessivo durante il tirocinio, nonostante l'insegnamento per la MP sia anticipato. Alcune autorità cantionali (TI, AG) valutano la situazione in maniera diversa: questo parametro di riferimento consentirebbe ai giovani di concentrarsi meglio sulle procedure di qualificazione della scuola professionale.



#### 2.4.5 Parametro di riferimento 5: È possibile iniziare la maturità professionale nel secondo anno di tirocinio anche nel caso di formazioni triennali

Di tutti i parametri di riferimento questo è quello che ottiene più consensi.

Il parametro di riferimento 5 consentirebbe alle persone in formazione motivate di accedere alla MP 1 (autorità cantonali: UR, GE, JU, NE, FR, VD e CLPO). Le aziende e i giovani hanno inoltre così modo di chiarire se lo svolgimento della MP è indicato o meno (autorità cantonali: SG, economia: economiesuisse, Travail.Suisse, AOVS, scuole/docenti: FH-CH, altre organizzazioni: CFGI).

In relazione al parametro di riferimento 5 vengono menzionati in particolare due svantaggi, se questo parametro non viene combinato con il parametro di riferimento 2: in primo luogo per le aziende significherebbe una maggiore presenza delle persone in formazione nelle scuole professionali (autorità cantonali: AI, BE, AR Ufficio per le scuole medie, gli istituti universitari e la formazione professionale, scuole/docenti: CSSPC) e, in secondo luogo, comprimere i contenuti formativi potrebbe avere effetti negativi sull'attitudine allo studio (economia: economiesuisse, USI).

#### 2.4.6 Parametro di riferimento 6: È possibile sostenere esami parziali in «scienze naturali» e «scienze sociali».

2/3 degli interpellati si esprimono a favore del parametro di riferimento 6.

Questo parametro di riferimento consente di ridurre la mole di lavoro per le persone in formazione (autorità cantonali: TI, economia: economiesuisse, USI; USS, Jardin Suisse, AOVS, altre organizzazioni: CFGI).

Soprattutto i Cantoni romandi fanno presente che l'attuazione di questo parametro di riferimento porterebbe a un diverso trattamento degli indirizzi della MP (GE, JU, NE, FR, VS, VD, AI, CLPO, scuole/docenti: CSSPC).

### 2.5 Proposte alternative per l'applicazione più flessibile

Dai pareri pervenuti emerge che più della metà dei partecipanti alla consultazione ritiene che manchi una soluzione interessante per rendere più flessibile il sistema.

#### **Blocchi di lezioni / E-learning**

Due proposte trovano maggior riscontro presso le autorità cantonali, i rappresentanti dell'economia e le associazioni/conferenze dei docenti; l'insegnamento a blocchi (autorità cantonali: ZG Dipartimento dell'educazione, BE, economia: USI, SIC, ASB, scuole/docenti: MPS, LCH, altre organizzazioni: FPS) e il ricorso a forme di apprendimento alternative come l'e-learning o il blended learning, che riducono la presenza a scuola (autorità cantonali: GE, JU, FR, VD, AG, ZH, BE, CLPO, economia: USI, Travail.Suisse, CSRFC, scuole/docenti: FH-CH). Le autorità cantonali della Svizzera romanda non solo sostengono le forme di insegnamento alternative, ma chiedono anche che sia tenuto maggiormente conto delle scuole professionali (écoles des métiers) per quanto riguarda le possibilità di applicazione più flessibile (GE, NE, JU, FR, VS, VD, CLPO).

#### **Inizio della MP**

Varie proposte per assicurare una maggiore flessibilità sono state presentate dai Cantoni, dai rappresentanti dell'economia e dalle associazioni/conferenze delle scuole e dei docenti anche riguardo al momento di inizio del tirocinio e dell'insegnamento per la maturità professionale: **1)** inizio dell'insegnamento per la maturità professionale dopo il primo semestre del primo anno di tirocinio (UR),





**2)** inizio prima del tirocinio come parte dell'insegnamento dell'11° anno (AR Dipartimento dell'educazione e della cultura), **3)** MP a tempo pieno prima della formazione professionale di base (MP 0), ma sussiste il problema di garantire la qualità della formazione e l'attitudine allo studio (NW, OW), **4)** inizio della MP nel secondo anno di tirocinio (nelle formazioni di 4 anni) e conclusione dopo quattro anni al termine del tirocinio (HBCH), **5)** nel caso delle formazioni di quattro anni, inizio della MP dal primo anno di tirocinio (bsa), **6)** nel caso delle formazioni di tre anni: 1 anno di insegnamento a tempo pieno per la MP (introduzione senza materie specifiche), procedura di qualificazione ed esami finali di maturità professionale al termine del tirocinio (USAM).

In relazione al momento di inizio dell'insegnamento per la MP, due associazioni economiche (CSRFC, SIC) e un'associazione dei docenti (VSLZH) consigliano la frequenza di corsi di preparazione alla MP prima dell'inizio del tirocinio.

### **Organizzazione della MP in combinazione con scuola professionale, scuola specializzata, periodo di pratica e passerella**

Oltre che per il momento di inizio dell'insegnamento, anche per l'organizzazione della MP in combinazione con la scuola professionale, la scuola specializzata, un periodo di pratica o la passerella vengono formulate proposte: **1)** dopo un anno di scuola specializzata si può decidere se continuare a frequentare la scuola specializzata o la maturità professionale svolta parallelamente alla formazione professionale (FPS), **2)** inizio del (contratto di) tirocinio solo a metà ottobre, in compenso da luglio a metà ottobre insegnamento a tempo pieno per la MP e insegnamento professionale (per tutta la durata del tirocinio o una durata leggermente ridotta) (GL), **3)** durante il primo anno, un giorno di insegnamento nelle materie professionali e un giorno supplementare di insegnamento per la MP, dal secondo anno entrambi i tipi di insegnamento lo stesso giorno (SER), **4)** possibilità per chi ha ottenuto l'AFC di frequentare volontariamente i moduli per la MP per lo svolgimento di una MP 2 abbreviata dopo il tirocinio (USI, CSRFC), **5)** modularizzazione della MP (autorità cantonali: GE, scuole/docenti: FH-CH), **6)** insegnamento per la MP prima dell'inizio del tirocinio parallelamente al periodo di pratica anziché un'offerta di formazione transitoria (AR Dipartimento dell'educazione e della cultura), **7)** combinazione passerella-MP (economiesuisse, USI), **8)** tutte le formazioni AFC devono in generale durare tre anni e con la MP quattro per rendere più trasparente il sistema di formazione (BS, BL).

### **Contenuti dell'insegnamento per la MP**

Anche i contenuti dell'insegnamento per la MP possono essere resi più flessibili: **1)** far confluire in un unico insegnamento alcune parti dell'insegnamento di cultura generale e dell'insegnamento per la MP (AI), **2)** esame delle materie/dei contenuti specifici della MP per una maggiore concentrazione sull'indirizzo di studio e quindi sugli studi SUP (CSRFC), **3)** redazione dei lavori di progetto interdisciplinari (LPID) nella formazione di base organizzata dalla scuola già nel 3° terzo anno, prima del periodo di pratica (TRBS: CDSCS).

### **Varie**

Vengono presentate anche proposte in merito alla definizione chiara del riconoscimento/della validazione dei periodi svolti nelle scuole specializzate o nei licei (autorità cantonali: GL, altre organizzazioni: CFG), al numero di ripetizioni ammesse (GL), a un sistema di benefici per le aziende (autorità cantonali: GL, scuole/docenti: VSLZH), alla flessibilizzazione dei certificati parziali (ZG Ufficio della formazione professionale) e al numero ridotto di studenti per classe (LMT/TDA).



### 3 Allegato

#### Uffici cantonali della formazione professionale

| Sigla | Nome  |
|-------|---|
| AG    | Cantone di Argovia, Departement Bildung, Kultur und Sport, Abt. Berufsbildung und Mittelschulen   |
| AI    | Cantone di Appenzello Interno, Amt für Berufsbildung und Berufsberatung   |
| AR    | Cantone di Appenzello Esterno, Departement Bildung und Kultur, Amt für Mittel- und Hochschulen und Berufsbildung, Amt für Volksschule und Sport |
| BE    | Cantone di Berna, Erziehungsdirektion   |
| BL    | Cantone di Basilea Campagna, Amt für Berufsbildung und Berufsberatung   |
| BS    | Cantone di Basilea Città, Mittelschulen und Berufsbildung   |
| FR    | Cantone di Friburgo, Amt für Berufsbildung  |
| GE    | Cantone di Ginevra, Direction générale de l'enseignement secondaire II (DGES II)  |
| GL    | Cantone di Glarona, Fachstelle Berufsbildung  |
| GR    | Cantone dei Grigioni, Ufficio della formazione professionale  |
| JU    | Cantone del Giura, Service de la formation des niveaux secondaire II et tertiaire   |
| LU    | Cantone di Lucerna, Dienststelle Berufs- und Weiterbildung  |
| NE    | Cantone di Neuchâtel, Service des formations postobligatoires et de l'orientation   |
| NW    | Cantone di Nidvaldo, Amt für Berufsbildung und Mittelschule   |
| OW    | Cantone di Obvaldo, Amt für Berufsbildung   |
| SG    | Cantone di San Gallo, Bildungsdepartement, Amt für Berufsbildung  |
| SH    | Cantone di Sciaffusa, Dienststelle Mittelschul- und Berufsbildung   |
| SO    | Cantone di Soletta, Amt für Berufsbildung, Mittel- und Hochschulen  |
| TI    | Cantone Ticino, Divisione della formazione professionale  |
| UR    | Cantone di Uri, Bildungs- und Kulturdirektion, Amt für Berufsbildung, Amt für Beratungsdienste  |
| VD    | Cantone di Vaud, Direction générale de l'enseignement postobligatoire   |
| VS    | Cantone del Vallese, Service de la formation professionnelle  |
| ZG    | Cantone di Zugo, Bildungsdirektion, Amt für Berufsbildung   |
| ZH    | Cantone di Zurigo, Mittelschul- und Berufsbildungsamt   |

#### Servizi cantonali per l'orientamento professionale, universitario e di carriera

| Sigla | Nome  |
|-------|---|
| AG    | ask! – Beratungsdienste für Ausbildung und Beruf Aargau             |
| GE    | Office pour l'orientation, la formation professionnelle et continue |
| UR    | Amt für Beratungsdienste  |
| VD    | Office cantonal d'orientation scolaire et professionnelle           |
| VS    | Office d'orientation scolaire et professionnelle                    |



### Rappresentanti dell'economia

| Sigla           | Nome   |
|-----------------|--|
| AOVS            | Augenoptik Verband Schweiz   |
| Centre Patronal |  |
| CSRFC           | Conferenza svizzera dei rami di formazione e degli esami commerciali       |
| economiesuisse  | Federazione delle imprese svizzere   |
| HBCH            | Holzbau Schweiz  |
| Jardin Suisse   | Associazione svizzera imprenditori giardinieri                             |
| LMT             | Arbeitsgemeinschaft der Lebensmitteltechnologien                           |
| OdA Santé       | Organizzazione mantello nazionale del mondo del lavoro in ambito sanitario |
| savoirsocial    | Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale    |
| SIC             | Società svizzera degli impiegati di commercio                              |
| ASB             | Associazione svizzera dei banchieri  |
| Travail.Suisse  |  |
| UPSC            | Unione professionale svizzera della carne                                  |
| USAM            | Unione svizzera delle arti e dei mestieri                                  |
| USI             | Unione svizzera degli imprenditori   |
| USS             | Unione sindacale svizzera  |

### Associazioni e conferenze delle scuole e dei docenti

| Sigla      | Nome  |
|------------|---|
| bsa        | Berufsfachschule Aarau  |
| Camera SUP | Camera delle scuole universitarie professionali (swissuniversities)       |
| CSSPC      | Conferenza svizzera delle scuole professionali commerciali                |
| edu-suisse | -   |
| FH Schweiz | Dachverband Absolventinnen und Absolventen Fachhochschulen                |
| FH-CH      | Federazione svizzera dei docenti delle Scuole universitarie professionali |
| FHO        | Fachhochschule Ostschweiz   |
| FSSP       | Federazione svizzera delle scuole private                                 |
| HES-SO     | Haute Ecole Spécialisée de Suisse occidentale                             |
| LCH        | Dachverband Lehrerinnen und Lehrer Schweiz                                |
| MPS        | Maturità professionale svizzera   |
| PBS        | Educazione privata Svizzera   |
| PH FHNW    | Pädagogische Hochschule FHNW  |
| SER        | Syndicat des Enseignants Romands  |
| TRBS       | Tavola rotonda delle scuole professionali                                 |
| VSLZH      | Verband Schulleiterinnen und Schulleiter Zürich                           |
| ZHAW       | Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften                          |



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,  
della formazione e della ricerca DEFR  
**Segreteria di Stato per la formazione,  
la ricerca e l'innovazione SEFRI**  
Maturità e progetti

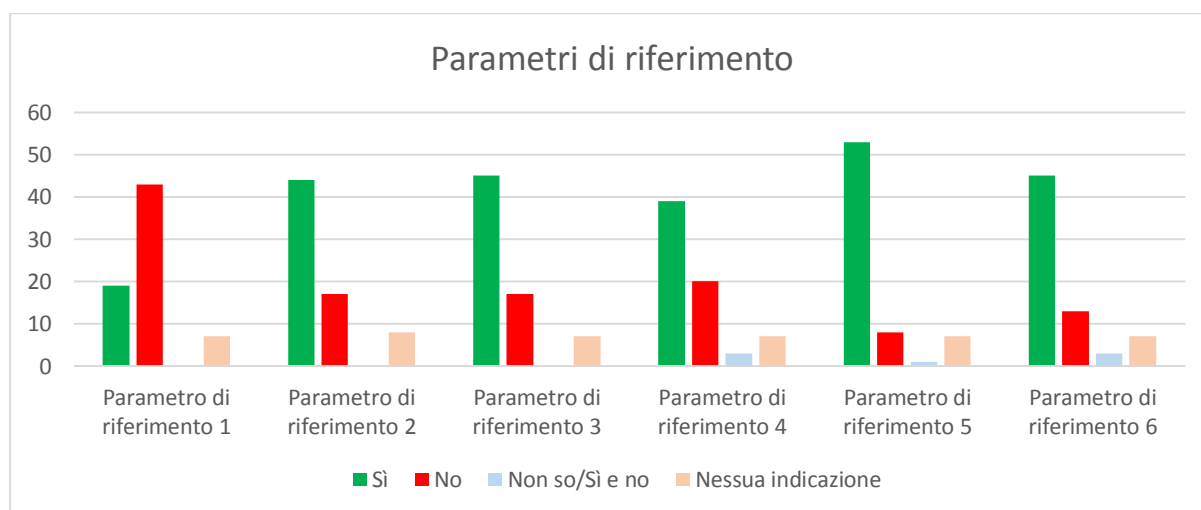
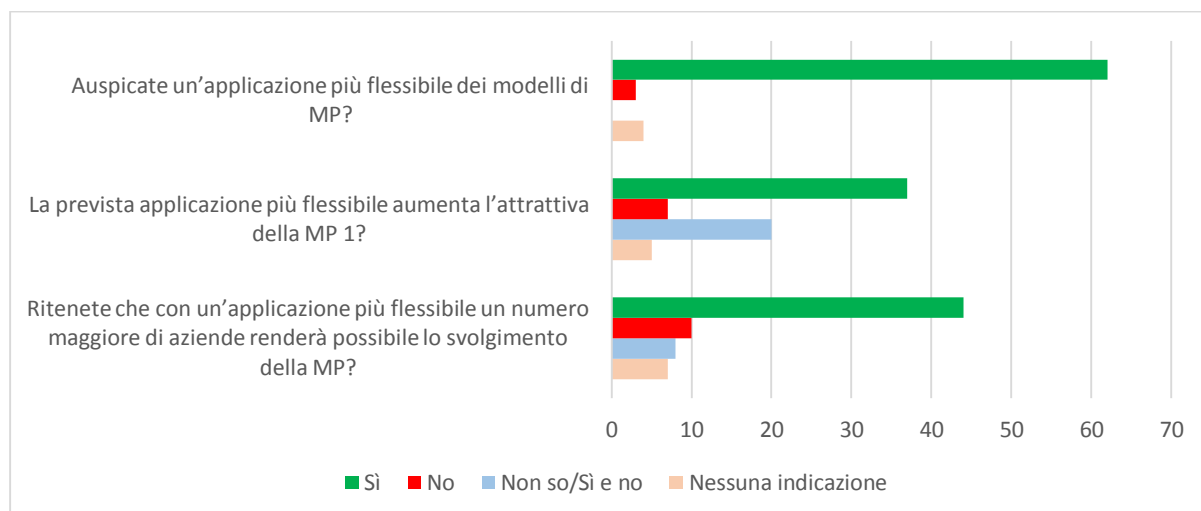
### **Altre cerchie/organizzazioni interessate**

| Sigla | Nome  |
|-------|---|
| CDPE  | Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione |
| CFIG  | Commissione federale per l'infanzia e la gioventù                     |
| CLPO  | Conférence latine de l'enseignement post-obligatoire                  |
| FPS   | Formazione professionale svizzera                                     |



## Panoramica quantitativa dei risultati dei pareri sui parametri di riferimento MP 1<sup>3</sup>

I risultati dei 69 pareri sono rappresentati in termini quantitativi nei seguenti diagrammi. Si specifica che dal Cantone di Zugo sono pervenuti due pareri (dal Dipartimento dell'educazione e dall'Ufficio della formazione professionale) che nella seguente panoramica sono stati conteggiati separatamente. Lo stesso vale per il Cantone di Appenzello Esterno: il Dipartimento dell'educazione e della cultura, l'Ufficio per le scuole medie, gli istituti universitari e la formazione professionale e l'Ufficio della scuola dell'obbligo e dello sport hanno comunicato singolarmente i loro pareri in merito ai parametri di riferimento presentati. Nel Cantone di Ginevra, la Direzione generale dell'insegnamento secondario II e l'Ufficio per l'orientamento, la formazione professionale e continua hanno elaborato congiuntamente un parere che viene conteggiato due volte nella valutazione quantitativa. Lo stesso vale nel caso del Cantone di Uri: l'Ufficio per i servizi di consulenza ha redatto un parere insieme all'Ufficio cantonale della formazione professionale e al Dipartimento dell'educazione e della cultura. Il parere di Table Ronde, nel quale cinque membri hanno espresso il loro parere, viene conteggiato una volta.



<sup>3</sup> Il «Sì» e il «No» includono anche il «Tendenzialmente sì» e il «Tendenzialmente no».

